



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 94,6-7

Venite: prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il Signore, nostro Dio.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore ci dona la grazia dell'incontro con Lui nella sua Parola e nel mistero dell'Eucaristia. Chiediamo a Dio, con umiltà e fervore, di aiutarci a riconoscere i nostri peccati per partecipare con frutto alla celebrazione.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei nostra roccia e nostra salvezza, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che ti degni di chiamarci a seguire il tuo cammino, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che nonostante la nostra piccolezza ci rendi pescatori di uomini, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Colletta

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, o Signore, e poiché unico fonda-

mento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 6,1-2a.3-8

Dal libro del profeta Isaia.

Nell'anno 'in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. ²Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. ³Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». ⁴Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. ⁵E dissi: «Ohimé! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». ⁶Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. ⁷Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». ⁸Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 137

R/. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.



Can - tia-mo al Si - gno-re,



gran-de è la su - a glo - ria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R/.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R/.**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, / quando ascolteranno le parole della tua bocca. / Canteranno le vie del Signore: / grande è la gloria del Signore! **R/.**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 15,1-11

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

Vi ¹proclamo,] fratelli, [il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi ²e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!] ³A voi [infatti] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. ⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. ⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. ⁹Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. ¹⁰Per grazia di Dio, però, sono quello

che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.] ¹¹Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mt 4,19

Alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 5,1-11

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, ¹mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, ²vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. ³Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. ⁴Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». ⁵Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». ⁶Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. ⁷Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. ⁸Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». ⁹Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; ¹⁰così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». ¹¹E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera**

dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio di questa domenica ci fa sentire in comunione con tutte le altre Comunità eucaristiche e, quindi, corresponsabili della missione della Chiesa universale, chiamata dal Signore, oggi, a gettare le reti nei mari del mondo, obbedienti alla Parola del Maestro.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascolta la nostra preghiera, o Signore, e rinnovaci nel tuo amore.

1. Per tutti i sacerdoti, perché non si scoraggino mai dinanzi agli insuccessi del ministero, ma con un cuore sempre più aperto alle novità dello Spirito siano disponibili a prendere il largo e ad adoperarsi per una nuova pesca sulla Parola del Maestro. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che governano le comunità civili, perché abbiano mente e cuore aperti a scoprire le meraviglie custodite nel cuore delle persone, e il loro impegno abbia la fecondità di una pesca abbondante, al fine di sfamare la fame di cibo e di amore di tutta l'umanità. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che soffrono il disorientamento degli ideali, la malattia, la miseria e il disagio interiore, perché i cristiani vedano in loro quel mare indicato dal Maestro, e lì gettino la rete dell'amore e della solidarietà, per tirar fuori dai loro cuori gioia e buoni propositi. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra Chiesa diocesana, perché possa rilanciarsi nell'impegno sociale della nuova settimana, con l'entusiasmo di chi è disposto a prendere il largo per navigare sui mari sconosciuti che la Parola quotidianamente ci indica. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, anche oggi scegliamo di seguirti, per essere tua presenza lì dove le situazioni non promettono la fecondità di una vita serena e pacifica. Ascolta la nostra preghiera, certi che la presenterai a Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Signore Dio nostro, il pane e il vino, che hai creato a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IX - M. R. pag. 367].*

Antifona alla comunione

Lc 5,5

Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti a Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

7 - 13 febbraio 2022

V del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 7 - FERIA

B. Pio IX | S. Riccardo | S. Massimo | S. Giuliana
[1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56]

Martedì 8 - FERIA - S. Girolamo Emiliani, mf

S. Giuseppina Bakhita, mf
S. Invenzio | S. Onorato | S. Quinta
[1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13]

Mercoledì 9 - FERIA

SS. Primo e Donato | S. Apollonia | S. Sabino
[1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23]

Giovedì 10 - S. Scolastica, M

S. Guglielmo | B. Alojzije V. Stepinac | S. José S. del Rio
[1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30]

Venerdì 11 - FERIA - B.V. Maria di Lourdes, mf

S. Elisa | S. Gregorio II | S. Pasquale I | S. Severino
[1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37]

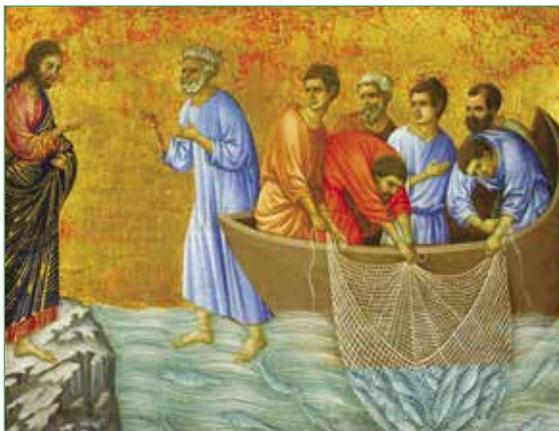
Sabato 12 - FERIA

S. Benedetto d'Aniane | S. Giuliano | S. Damiano
[1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10]

Domenica 13 - VI del Tempo Ordinario [C]

S. Benigno | S. Giordano | S. Gilberto
[Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26]

UNA PESCA ABBONDANTE



LETTURA

La vocazione di Isaia avviene in un contesto mistico, culturale e liturgico. La chiamata di quattro soci pescatori di Cafàrnao, due coppie di fratelli, avviene in una apparente normalità: una notte sprecata senza pescare nulla, un predicatore accerchiato dalla folla curiosa, una mattinata in un porticciolo di un piccolo villaggio, situato nel crocevia delle strade che dalla Galilea conducevano un po' ovunque, terra di mercanti. La vocazione di Paolo, raccontata da lui stesso a distanza di tempo, è per lui motivo di riflessione e di ricerca di senso della vita.

MEDITAZIONE

Una pesca sconvolgente avviene al termine di una notte infruttuosa quando quattro soci si fidano delle indicazioni di Gesù. Un predicatore particolare circondato da folle curiose, ma che non ha alcuna intenzione di fermarsi a raccogliere onori. Vuole “prendere il largo” e invita gli altri a fare lo stesso: abbandonare con coraggio e speranza le acque quiete delle insenature della vita, per inoltrarsi in mare aperto a gettare nuove reti. Il discepolo di Cristo, entrando nella disciplina del Vangelo, deve rischiare, affidarsi, scegliere alla luce di ciò che ha visto e ascoltato. E i quattro amici lo fanno e la loro

vita cambia. Intuiscono di essere chiamati a cose importanti. Anche Isaia lo sa, perché di fronte al Tre volte Santo, nella mistica esperienza, sceglie, accogliendo la Santità di Dio, che dona conversione, purificazione e comunione. Come Pietro riconosciamoci peccatori. Come Isaia accogliamo il puro dono della Santità offerta da Cristo in modo intimo e totale a ogni persona: è il Regno di Dio, il dono della Nuova Umanità da annunciare a tutti come Buona Notizia. Aiutiamoci a liberarci dal male. Salviamoci dagli inferni nichilistici e dagli spietati, arroganti, ma sorridenti poteri del mondo. In bilico su una corda tesa, quasi sprofondati, tanto è l'egoismo e il desiderio marcio di potenza, possiamo evitare la perdizione, il non-senso, l'oceano minaccioso che annulla le identità, entrando nella disciplina del senso, sequela del Vangelo e del Cristo, sperimentando di essere nuove creature, collaboratori creativi di Dio. In Cristo, pietra angolare, si realizza e si risolve l'avventura umana. Il Salvatore conosce gli abissi dell'uomo e caparbiamente li illumina per dare speranza. Paolo lo sperimenta ed è scelto per annunciare la bellezza della comunione con Dio.

PREGHIERA

Tu sei notte profonda di luce, mi tormento per vedere, ma sei troppa luce. Confondi i miei pensieri con la tua Sapienza. Mistero sempre avanti, Mistero in cui sono e che tutto s'espande. L'anima muta sospira a Te. Il tempo che passa rimane fermo nell'attesa... Ed io rimango fermo, colpito da questo meraviglioso annientamento. L'anima scalpita, ma l'Amore di Te la trattiene nella sua ora. Non comprendo il Tuo Mistero, eppure lo vivo. Perché Tu sei Vita [Nicholas Naliato].

AGIRE

Stiamo alla presenza di Gesù. In Chiesa, o in casa davanti a un'immagine sacra.

Don Domenico Repice